

## I GIOVANI E LO SPRECO

Eurispes (Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali) ha condotto nel 2013 un'indagine sul livello di conoscenza del fenomeno degli sprechi alimentari da parte dei giovani italiani.

È stato individuato un campione statistico di 230 giovani fra i 19 e 28 anni, queste le risposte più significative e/o più curiose:

- le ragazze appaiono più consapevoli dei ragazzi sul problema degli sprechi e degli impatti ad essi legati, in particolare sugli squilibri sociali che ne derivano (85,7% contro 75,5%)
- fra le cause degli sprechi ritenute più importanti: il cucinare troppo (80%) e le offerte promozionali (49%)
- il 17% delle ragazze dichiara che è meglio buttare il cibo piuttosto che correre il rischio di ingrassare
- più della metà degli intervistati afferma che è meglio gettare il cibo avanzato piuttosto che correre il rischio di stare male
- il 40% non conosce la differenza di significato fra “da consumarsi entro...” e “da consumarsi preferibilmente entro...”
- il 16,7% ritiene che il problema degli sprechi non li riguardi

Fonte: Eurispes – Rapporto Italia 2014 - Capitolo 5. Scheda 45: Sprechi alimentari: un'analisi sul comportamento dei giovani - Principato, Secondi e Pratesi.